

COMMISSIONE EUROPEA

*Bruxelles, 18.10.2012  
C(2012)7315 final*

*Sen. Renato SCHIFANI  
Presidente  
Senato della Repubblica  
Piazza Madama, 1  
IT – 00186 ROMA*

*Signor Presidente,*

*la Commissione europea ringrazia il Senato della Repubblica per il parere espresso in merito alla proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il programma “Giustizia” per il periodo 2014-2020 (COM(2011) 759 definitivo).*

*La proposta della Commissione, che prevede di riunire in uno i tre programmi esistenti, mira a snellire e semplificare le procedure per richiedenti e beneficiari, a ridurre le formalità burocratiche e a porre l'accento su progetti che apportino un chiaro valore aggiunto europeo. A tal riguardo, la Commissione prende nota delle pertinenti osservazioni esposte nel parere del Senato italiano.*

*La Commissione sottolinea che i finanziamenti previsti nell'ambito del programma “Giustizia” per le politiche di contrasto alla droga sono finalizzati a prevenire e a ridurre la domanda e l'offerta di droga. Quest'approccio riflette l'importanza attribuita dalla Commissione a una politica in materia di droga equilibrata e basata su dati fattuali, che affronti con egual vigore sia la domanda di sostanze stupefacenti, e i relativi aspetti sanitari, che l'offerta. I finanziamenti del programma “Giustizia” saranno complementari a quelli di altri strumenti di finanziamento dell'UE (articolo 11 del programma “Giustizia”), tra cui lo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi<sup>1</sup>, che garantirà le risorse necessarie per le attività di contrasto al traffico illecito, e il programma “Salute per la crescita”<sup>2</sup>, per interventi volti a ridurre gli effetti nocivi per la salute umana derivanti dall'uso di stupefacenti. Gli strumenti di finanziamento dell'UE sono diretti a fornire un quadro globale per accompagnare e sostenere l'attuazione e lo sviluppo delle politiche europee in materia di droga.*

*Inoltre, per quanto concerne il traffico di sostanze stupefacenti, la Commissione sta esaminando la possibilità di rivedere la decisione quadro del Consiglio 2004/757/GAI riguardante la fissazione di norme minime relative agli elementi costitutivi dei reati e alle sanzioni applicabili in materia di traffico illecito di stupefacenti, cui si fa riferimento nel parere.*

---

<sup>1</sup> COM (2011) 753 definitivo, disponibile al seguente indirizzo:

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=COM:2011:0753:FIN:IT:PDF>

<sup>2</sup> COM (2011) 709 definitivo, disponibile al seguente indirizzo:

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=COM:2011:0709:FIN:IT:PDF>

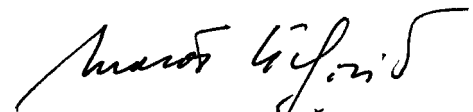
*Ai sensi dell'articolo 12 del programma "Giustizia", la Commissione, la Corte dei conti e l'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF) adottano misure opportune volte a tutelare gli interessi finanziari dell'Unione. Nell'esercizio delle loro competenze, tali organismi agiscono sulla base dei mandati stabiliti e in linea con la legislazione europea e nazionale in vigore.*

*La Commissione concorda con il Senato italiano sul fatto che il consolidamento del principio della parità tra uomini e donne e della lotta alle discriminazioni rappresenta un obiettivo orizzontale che rientra trasversalmente in tutte le finalità del programma. Valutare la realizzazione di tale obiettivo è di fondamentale importanza per la messa in atto del programma ed è opportuno farlo seguendo un approccio orizzontale. A tal fine, l'articolo 13, paragrafo 1, della proposta prevede che tutti gli indicatori siano disaggregati per sesso, età e disabilità, laddove opportuno.*

*La proposta prevede che gli Stati membri partecipino all'adozione delle misure di esecuzione del regolamento e istituisce altresì un sistema di monitoraggio e valutazione dei risultati del regolamento che permetterà di comunicare agli Stati membri informazioni dettagliate sull'attuazione e gli esiti del programma. La proposta relativa al programma "Giustizia" è attualmente in discussione in seno al Parlamento europeo e al Consiglio, che hanno già espresso la necessità di migliorare gli indicatori specifici, come indicato anche dal Senato nel parere.*

*Nella speranza che questi chiarimenti rispondano alle osservazioni formulate dal Senato italiano, auspico la prosecuzione del nostro costruttivo dialogo politico.*

*Voglia gradire, signor Presidente, i sensi della mia più alta considerazione.*



*Maroš Šefčovič  
Vicepresidente*